

Quattro giorni di dialogo interreligioso sul Colle

La prima edizione del "Festival della vita in ricerca" per alimentare la conoscenza e il confronto tra culture e fedi

BERTINORO

ELEONORA VANNETTI

Nasce il primo "Festival della vita in ricerca" che si pone come obiettivo quello di riappropriarsi del significato di dialogo interreligioso. Il Colle, quindi, dall'1 al 4 giugno ne ospiterà all'interno della Rocca vescovile la prima edizione organizzata dal Comune e dalla Fondazione Museo Interreligioso in collaborazione con la Diocesi e il Ceub.

Spiritualità e cultura

«Vorremmo che le diverse entità spirituali e culturali fossero spese attraverso l'esperienza di un incontro autentico con l'altro, ripristinando la dimensione essenziale dell'amicizia e della testimonianza – spiega Enrico Bertoni direttore del Museo di Bertinoro –. Per questo gli ospiti che abbiamo scelto sono l'esempio di chi il dialogo interreligioso lo vive e non lo definisce solo teoricamente». Nelle quattro giornate saranno diverse le testimonianze tra cui quella di Brian Grim, presidente della "Religious Freedom & Business Foundation" che, attraverso l'analisi di un largo spettro di esperienze socio-economiche, ha sottolineato come «la negazione della libertà di religione favorisca l'isolamento sociale e anche un calo economico del Paese». Ospite anche mon-



La corte interna della Rocca dove si trova l'ingresso del Museo interreligioso di Bertinoro

signor Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna, e Chaimaa Fatihi, la stessa ragazza che all'indomani della strage del Bataclan ha scritto una lettera aperta ai terroristi. Il dialogo interreligioso non è solo testimonianza ma anche arte, musica e convivialità per questo il festival aprirà il 1° giugno con la cena a "La tevla desdaz" con un menù all'insegna delle contaminazioni. Venerdì alle 21 sarà la volta dello spettacolo "La straniera" tratto dal te-

sto di Eliot con Franco Palmieri.

Da Cohen a Dante

Diversi gli appuntamenti che si susseguiranno in questi quattro giorni tra cui anche un tributo a Leonard Cohen, il cantautore canadese che più di tutti si ispirò alla Bibbia per i suoi testi, e a Dante Alighieri. «Questa nuova collaborazione tra quattro attori diversi ci permette di affrontare uno dei temi più importanti oggi – conclude Gabriele Fratto, sinda-

co di Bertinoro –. So che il nostro contributo in termini economici è stato quasi simbolico ma siamo riusciti tutti insieme a far sì che l'idea del festival diventasse realtà: siamo riusciti a strappare un'opportunità che può far diventare il Colle un punto di riferimento oltre che di svolta per il dialogo interreligioso». Per conoscere nel dettaglio tutto il programma è possibile visitare il sito fvr.museointerreligioso.it.